



Filippo Smaldone

SCUOLA CATTOLICA PARITARIA AD INDIRIZZO MUSICALE



Piano Triennale Offerta Formativa

FILIPPO SMALDONE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO SMALDONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 13/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/12/2019 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola "Filippo Smaldone" comprende una scuola dell'infanzia formata da 4 sezioni pluriclasse e una sezione primavera, più una scuola primaria formata da due sezioni. La sede è situata nel quartiere Santa Rosa del Comune di Lecce ma gli alunni che frequentano l'istituto risiedono per lo più in altri quartieri o paesi limitrofi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e il livello di apprendimento risultano medio-alti. In genere, nel nostro contesto scolastico non sono presenti studenti con cittadinanza straniera; frequentano invece alunni provenienti da famiglie con situazione economica e culturale svantaggiata.

Le famiglie che si rivolgono alla nostra scuola, cercano una didattica di qualità, la presenza di laboratori con specialisti qualificati (musica, strumento, inglese, informatica, motoria), servizi che possano agevolare i genitori che lavorano tutto il giorno, ambienti curati.

Nella scuola primaria, particolare apprezzamento riscuote la scelta didattica del docente prevalente affiancato da docenti specialisti per le discipline di educazione fisica, lingua inglese, musica, laboratorio di informatica.

Dal 2016 dopo aver presentato il progetto di potenziamento musicale, seguendo le linee guida del Dm 8/2011, con nota USR prot. n. 8474 del 31.07.2015 la scuola è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole che potenziano lo studio della musica. Anche nella scuola dell'infanzia molta importanza riveste tale disciplina. I piccoli svolgono regolarmente laboratori di musica e gli alunni di 5 anni vengono avviati allo studio di uno strumento a scelta, tra violino e pianoforte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FILIPPO SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**SCUOLA PRIMARIA****Codice****LE1E00200E**



Indirizzo	VIA GIAMMATTEO,26 LECCE LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832390438
Sito WEB	www.scuolafilipposmaldone.it
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

❖ **FILIPPO SMALDONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LE1A00300C
Indirizzo	VIA GIAMMATTEO, 26 LECCE LECCE 73100 LECCE

Approfondimento

Scelta di indirizzo avente rilievo strategico

La nostra scuola, dopo aver presentato il proprio progetto di potenziamento, seguendo le linee guida del DM 8/2011, con nota USR prot. n. 8474 del 31.07.2015 è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole ad indirizzo musicale per l'a.s. 2015/16.

Il potenziamento musicale si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzazione della cultura e della pratica musicale nelle scuole. Gli strumenti musicali scelti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto in orario curricolare. In orario extracurricolare sono previste lezioni di coro, chitarra, percussioni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1



Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola	
	Doposcuola	
	Tempo prolungato fino alle 17.00	
	Apertura straordinaria vacanze natalizie	
	Apertura straordinaria vacanze estive	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM PER CLASSI	14

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	36
Personale ATA	5

Approfondimento



Nel nostro istituto, operano le seguenti figure professionali:

- Insegnanti curricolari
- Insegnanti di sostegno
- Insegnanti specialisti di: Informatica, Lingua straniera, Educazione Musicale, Educazione Motoria, Strumento
- Educatori
- Logopedisti

La comunità educante, guidata dal Dirigente scolastico, è composta da personale religioso, coadiuvato da personale laico, che collabora accettando l'identità apostolica della Scuola.

Il Dirigente scolastico è Suor Odette Nyiramanzi

In particolare abbiamo:

- 6 docenti di sezione nella scuola dell'infanzia
- 1 educatrice
- 5 docenti di sostegno nell'infanzia
- 1 docente di lingua inglese
- 1 docente di informatica
- 1 docente di attività motoria
- 1 docente di musica
- 3 docenti di strumento
- 1 docente madrelingua
- 2 logopedisti
- 10 docenti di classe per la scuola primaria
- 12 docenti di sostegno
- segretaria
- 4 assistenti
- 2 autisti
- 2 cuochi

La scuola si avvale inoltre di un gruppo di docenti che costituiscono il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) attraverso il quale vengono osservate situazioni di alunni che evidenziano dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e di conseguenza valutano



l'opportunità di intervenire sulla formazione degli stessi mediante interventi specifici, così come tutelato dalla Direttiva del 27/12/2012 e dalla successiva C.M. n.8 del 6 marzo 2013.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Chi siamo e da dove veniamo

La scuola Filippo Smaldone di Lecce, sorta come scuola femminile “a sollievo della sofferenza umana e per la riabilitazione di bimbe mute e sorde”, fu affidata alle cure delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori, così come il loro fondatore San Filippo Smaldone "sacerdote dei sordomuti", aveva auspicato sin dal 1885.

L'attuale sede, attiva da circa trent'anni, deve la sua realizzazione all'opera caritatevole di Clementina De Pietro Fumarola nobildonna leccese, che generosamente offrì il suolo edificatorio permettendo così alle Suore Salesiane dei Sacri Cuori di continuare il loro apostolato attraverso un'opera educativa essenzialmente basata sull'amore e sulla carità verso tutte le categorie svantaggiate.

Nei decenni successivi la scuola fu soggetta ad una giusta evoluzione educativo-culturale ed aprì le porte ai bambini di ambo i sessi. Negli anni '80, dopo la fase di istituto speciale, rimanendo in linea con la legislazione scolastica ministeriale, procedette alla piena integrazione degli alunni in situazione di handicap, creando sezioni di classi comuni così da consentire agli alunni diversamente abili, di stare con gli altri e di partecipare a tutte le attività scolastiche.

Nel corso degli anni l'Istituto si è impegnato ad assicurare a tutti gli allievi, di qualunque condizione sociale e specialmente ai soggetti in difficoltà (in particolare audiolesi), il miglior servizio educativo, scolastico ed extra-scolastico, utilizzando ogni mezzo utile e promuovendo ogni iniziativa



legittima con la vita scolastica, per il conseguimento delle finalità culturali ed educative sue proprie.

La nostra mission

La Scuola Filippo Smaldone di Lecce, assunto l'approccio della diversità come risorsa individuale, promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza dei suoi alunni, nel pieno rispetto degli stili cognitivi e del potenziale creativo di ciascuno. Inoltre, rimanendo fedele agli insegnamenti del fondatore, trasforma i luoghi educativi in ambienti di famiglia, armoniosi, motivanti e aperti al dinamismo della vita, i cui principi-chiave restano la centralità della persona e la visione cristiana dell'uomo e di ogni realtà. Il suo intervento educativo è infatti basato sul fondamentale pilastro dell'Amore forte dell'insegnamento lasciatole dal suo fondatore "Non si può educare se non si ama" (San Filippo Smaldone).

La scuola "Filippo Smaldone" di Lecce, riconosciuta paritaria dal Ministero della Pubblica Istruzione, è una scuola cattolica volta ad una educazione integrale e cristiana di tutti coloro che intendono usufruirne e si propone come Istituto comprensivo di scuola dell'infanzia e primaria.

Gestita dalle Suore Salesiane Dei Sacri Cuori, Ente autonomo Religioso con riconoscimento giuridico, la Scuola Filippo Smaldone intende perseguire le finalità sue proprie, offrendo una chiara proposta educativa che risponde alle esigenze culturali ed educative dei destinatari e trova nel messaggio cristiano un chiaro punto di riferimento.

Qualificandosi come Scuola Cattolica Salesiana, in attuazione del pluralismo scolastico garantito dalla Costituzione italiana (artt. 3 - 30 - 33 - 34), essa:

- si offre alle famiglie e agli studenti come Comunità Educante in cui si ricerca e trasmette, attraverso l'elaborazione culturale, una visione dell'uomo e della storia ispirata al Vangelo,*
- si caratterizza per il metodo educativo salesiano di San Filippo Smaldone, basato sulla religione e sull'amorevolezza che privilegia i rapporti*



interpersonali tra allievi, docenti e genitori in un clima di familiarità, gioia e ottimismo.

Scelta di indirizzo avente rilievo strategico

La nostra scuola, dopo aver presentato il proprio progetto di potenziamento, seguendo le linee guida del DM 8/2011, con nota USR prot. n. 8474 del 31.07.2015 è stata ufficialmente riconosciuta idonea e ammessa nell'elenco regionale delle scuole ad indirizzo musicale per l'a.s. 2015/16.

Il corso ad indirizzo musicale si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzazione della cultura e della pratica musicale nelle scuole. Gli strumenti musicali scelti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra, percussioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di Italiano

Traguardi

Raggiungere in ciascuna classe il valore della media regionale nel contesto economico-sociale di riferimento

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

Traguardi

Portare nei prossimi tre anni il 90% degli studenti al raggiungimento di un livello avanzato (OTTIMO) nelle competenze sociali e civiche secondo quanto previsto dalla scala di valutazione in uso presso il nostro istituto.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

La scuola vuole promuovere i valori della rispettosa convivenza civile rendendo i risultati osservabili e misurabili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il curriculum di istituto con un curriculum verticale di cittadinanza per lo sviluppo delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

"Obiettivo:" Individuare, attraverso griglie ed altri strumenti, metodi valutativi efficaci per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare percorsi laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare per promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire attività laboratoriali di confronto, socializzazione e conoscenza tra i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi 5 primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettare percorsi di formazione sulla didattica e sulla valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare i rapporti con enti, forze dell'ordine, organizzazioni culturali così da favorire momenti di incontro con i protagonisti del tessuto sociale del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare competenze sociali e civiche affinché ciascun alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita sociale e scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Antonella Pensa

Risultati Attesi

Redazione, approvazione e pubblicazione sul sito della scuola di un curriculum per le competenze trasversali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRIGLIE E STRUMENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Maria Assunta Calora

Risultati Attesi

Redazione, approvazione e condivisione di strumenti e griglie per la valutazione delle competenze trasversali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO ANNUALE: TI REGALO UNA REGOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Barbara Annamaria Conte

Risultati Attesi

Il risultato atteso è quello di promuovere all'interno della scuola la cultura della legalità e della convivenza civile sviluppando il senso di cittadinanza, il senso del rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola offre **30 ore settimanali** di attività didattica curricolare e si avvale di:

- docenti prevalenti;
- docenti specialisti che si occupano dei seguenti insegnamenti: inglese, musica,



informatica, educazione fisica, moduli Clil.

Tale scelta garantisce ottimi risultati e dimostra la propria efficacia formativa e didattica, modellando un team di docenti che si coordina per organizzare la propria prestazione e individua opportuni metodi, esperienze e valenze adatte agli allievi che restano al centro dell'azione educativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FILIPPO SMALDONE

LE1A00300C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FILIPPO SMALDONE

LE1E00200E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

Al termine del ciclo scolastico della scuola dell'infanzia i bambini sono in grado di:

costruire validi rapporti interpersonali basati sulla fiducia, il rispetto, e la collaborazione;
gestire incarichi, responsabilità, compiti di tutoraggio individuali e collettivi nel rispetto dell'altro;
cogliere la propria identità culturale assumendo atteggiamenti di apertura verso culture diverse dalle proprie;
valutare nel gruppo il proprio comportamento e quello degli altri;
avere il controllo e la conoscenza del corpo e delle sue parti;
avere abilità di ascoltare, comunicare, commentare, ideare
confrontare, ordinare, quantificare, localizzare oggetti e persone
osservare, analizzare, formulare ipotesi su eventi naturali e sociali
conoscere e usare creativamente codici non verbali
scoprire la presenza della comunità cristiana nel proprio ambiente: segni e significati.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA

ITALIANO

L'alunno interagisce in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, formulando domande, dando risposte, fornendo spiegazioni ed esempi.

Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

Legge testi narrativi di diverso tipo cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti da cui partire per parlare o scrivere.

Raccoglie le idee ed elabora la traccia di un racconto o di un'esperienza.



Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.

LINGUA INGLESE

L'alunno comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Legge e comprende brevi testi, cogliendone il significato globale.

Scrive semplici messaggi per presentarsi, fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.

Osserva la struttura delle frasi e ne coglie i rapporti di significato.

STORIA

L'alunno riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità ed elabora rappresentazioni sintetiche usando concettualizzazioni pertinenti.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali,



interpretando carte geografiche di diversa scala.

Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, e coglie analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie i rapporti di interconnessione e di interdipendenza fra elementi naturali ed elementi antropici che costituiscono uno spazio geografico.

MATEMATICA

L'alunno esegue le quattro operazioni con sicurezza ricorrendo al calcolo mentale e scritto Legge, scrive e confronta numeri decimali.

Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche geometriche e le riproduce utilizzando gli strumenti opportuni.

Ricerca dati, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), ricava informazioni e formula giudizi.

Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

SCIENZE

L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, compie misurazioni e registra dati significativi.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e

vegetali.

Conosce la struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi di struttura cellulare e ha cura della sua salute.

MUSICA

L'alunno esegue con la voce, il corpo e gli strumenti combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.

Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale .

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

ARTE E IMMAGINE

L'alunno esplora, osserva, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti,...) e messaggi multimediali.

Utilizza conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (narrativi, espressivi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce una maggiore padronanza degli schemi corporei e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.

Sperimenta una pluralità di esperienze oltre che diverse gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco sport.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Produce semplici modelli o rappresentazioni del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

RELIGIONE

L'alunno riconosce la Bibbia come documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

Identifica le caratteristiche del brano biblico, coglie gli insegnamenti e li collega alla propria esperienza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FILIPPO SMALDONE LE1E00200E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Approfondimento

Il monte orario

La **sezione Primavera e la scuola dell'Infanzia** hanno un orario settimanale pari a 36 ore settimanali (1260 ore annue) distribuito nell'arco di 6 giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14,00.



Il tempo prolungato nella scuola dell'infanzia prevede invece un totale di 46 ore settimanali pari a 1610 ore annue.

La **scuola Primaria** adotta un modello orario settimanale di 30 ore, per tutte le classi, distribuito in 6 giorni settimanali, in orario antimeridiano.

Il curriculum di base, comprendente le discipline previste dalle indicazioni nazionali, viene ampliato con le attività laboratoriali e rispetta la seguente ripartizione oraria settimanale

Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina					
CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
religione cattolica	2	2	2	2	2
italiano	8	7	6	6	6
inglese	1	2	3	3	3
storia	1	1	2	2	2
geografia	1	1	2	2	2
matematica	8	8	6	6	6
Scienze - modulo clil	2	2	2	2	2
tecnologia	1	1	1	1	1
musica	2	2	2	2	2
arte e immagine	1	1	1	1	1
ed. fisica	2	2	2	2	2
informatica	1	1	1	1	1

totale	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore
---------------	-------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FILIPPO SMALDONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Curricolo d'istituto è strutturato in campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia e discipline per la Scuola Primaria. Dopo una fase di studio e riflessione tra il 2015 e il 2016, tale documento è stato rivisto dall'equipe dei docenti così da essere riorganizzato in maniera verticale, alla luce dei nuovi orientamenti in materia scolastica e tenendo conto sia delle competenze chiave europee che delle competenze chiave di cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'istituto è organizzato in funzione delle competenze chiave europee e delle competenze chiave di cittadinanza. Esso è strutturato in campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia e discipline per la Scuola Primaria. In allegato, tutti i dettagli del documento in uso presso il nostro istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO 2018_19.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CLIL

A partire dall'a.s. 2015/2016 la nostra scuola si è aperta al bilinguismo adottando il metodo CLIL, Content and Language Integrated Learning. Il CLIL è un approccio metodologico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Il metodo consiste nel dedicare parte dell'orario settimanale all'apprendimento di materie o di moduli specifici tramite un'altra lingua, integrando così l'apprendimento della lingua straniera con altre discipline. Il CLIL permette agli scolari di usare una lingua in modo naturale, poiché si concentrano al massimo sull'argomento da apprendere. Il percorso Clil è stato attivato in via sperimentale nell'a.s. 2015/16 per l'insegnamento delle scienze nelle classi prime. A partire dal 2016/17 considerata l'efficacia dei risultati raggiunti e viste le linee guida emanate dal MIUR, il metodo CLIL è stato esteso a tutte le classi della scuola primaria. Tutti gli alunni studiano per un'ora a settimana alcuni moduli disciplinari di SCIENZE interamente in inglese con il supporto di un docente madrelingua che opera in compresenza con le insegnanti prevalenti di classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI INFORMATICA

Laboratorio di alfabetizzazione informatica e coding rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia. L'approccio ludico e le peculiari caratteristiche dello strumento informatico consentono di agire sul livello di motivazione all'apprendimento e permettono di sperimentare nuove forme di comunicazione. Lo sviluppo di competenze relative all'uso del pc non è il fine principale bensì è considerato strumentale al conseguimento di ulteriori apprendimenti disciplinari, interdisciplinari, comportamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre

varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti multimediali - Conosce e utilizza semplici strumenti multimediali ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento - Produce testi legati alle diverse discipline utilizzando risorse digitali e strumenti multimediali - Ricava informazioni geografiche utilizzando tecnologie digitali - Trova su internet informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Sviluppa il pensiero computazionale, affinando l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi Per gli obiettivi formativi specifici ad ogni classe, consultare il Curricolo di Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **LABORATORIO DI STRUMENTO**

Lo studio di uno strumento (violino o pianoforte) si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal decreto del 2011 emanato dal MIUR con lo scopo di rilanciare e valorizzare la cultura e la pratica musicale nella scuola primaria. Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono: pianoforte, violino, flauto, chitarra percussioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

I destinatari sono gli alunni/e di terza e quarta classe della scuola primaria che attraverso attività laboratoriali, giochi interattivi e role playing cercheranno di riflettere sulla necessità del rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Il risultato atteso è innescare un processo di superamento di pregiudizi e atteggiamenti che hanno profonde conseguenze sui percorsi di studio e di lavoro delle donne.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sono coinvolti gli alunni delle classi 3, 4 e 5 della scuola primaria. Il risultato atteso è la diffusione di conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna ossia lo sviluppo di un pensiero computazionale. Infatti il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FILIPPO SMALDONE - LE1A00300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la finalità della valutazione è quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia "F. SMALDONE" sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre, vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età.

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE INFANZIA 2019.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono inseriti nel campo di esperienza Il sé e l'altro. Pertanto si fa riferimento alla prima parte della griglia di valutazione allegata.

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZIONE INFANZIA 2019.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FILIPPO SMALDONE - LE1E00200E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

ALLEGATI: Criteri di VALUTAZIONE comuni 2019_20.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è valutato riferendosi allo sviluppo di alcune delle competenze di cittadinanza scelte dal collegio docenti. Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. Al termine del I e del II quadrimestre viene espresso dai docenti un giudizio sintetico che va da "non sufficiente" a "ottimo" relativamente alle seguenti aree di interesse: spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche. I descrittori della scala di valori in uso è riportata in allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola, nata per bambini sordi, nel tempo ha dato ad ogni tipo di disabilità un



posto fondamentale, per cui programma e realizza diverse attività per favorire l'inclusione di alunni con disabilità nel gruppo dei pari, ad es. spettacoli e saggi musicali e partecipazione ad iniziative proposte dal territorio. Tali attività sono efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficacemente varie metodologie cooperative attive che, tenendo conto dei problemi rilevati, favoriscono l'inclusione. Durante l'anno i docenti monitorano con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e all'occorrenza avviano azioni di modifica in funzione degli esiti rilevati. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione di una didattica individualizzata e personalizzata. I Piani Didattici Personalizzati vengono aggiornati regolarmente. Essendo una scuola privata paritaria, gli alunni stranieri sono circoscritti ai pochi casi di adozione. In tali casi, non si sono registrate da parte degli alunni, difficoltà linguistiche tali da attivare specifici percorsi di lingua italiana. Si organizzano sempre specifiche attività di accoglienza per far sentire ogni alunno ben accolto nel gruppo classe. Si realizzano progetti di solidarietà ed iniziative su temi interculturali orientate alla valorizzazione dell'alterità, registrando una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli alunni.

Punti di debolezza

Ufficialmente non è presente un protocollo di intervento per gli alunni BES. Non sono ancora previsti interventi di progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio.ec.cult. Negli ultimi due anni sono state realizzate attività di italiano e matematica in gruppi di livello per classi aperte per rispondere alle difficoltà di apprendimento emerse tra gli alunni. Con regolarità temporale, si avviano forme di monitoraggio e valutazione che possano documentare i livelli raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. In situazioni problematiche specifiche, ogni alunno viene seguito mettendo in atto le strategie più adatte e cercando la collaborazione familiare. Tutti i docenti, partendo dal PDP, nel loro lavoro d'aula, mettono in atto

interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e adottano strumenti compensativi e misure dispensative. Tutte le classi della scuola adottano questa linea d'intervento, ricorrendo poi a specifici materiali di lavoro anche lì dove non vi sono BES dichiarati. Fondamentale è l'organizzazione di attività che coinvolgono il gruppo classe (ad es. realizzazione di eventi, saggi...) in cui la difficoltà del singolo viene coadiuvata dal gruppo stesso. Inoltre, la scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, adottando i gruppi di livello per classi aperte, garantendo la partecipazione a iniziative e competizioni esterne alla scuola, organizzando corsi e progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Punti di debolezza

È assente l'individuazione di docenti tutor che coordinino le attività di recupero e/o potenziamento. Data la presenza di alunni con disabilità che si inseriscono a pieno titolo nelle classi, emerge la necessità di progettare e realizzare maggiori interventi che tengano conto dei loro bisogni educativi speciali. Non sono previste giornate dedicate al recupero o specifici corsi di recupero pomeridiani. Sono da potenziare azioni specifiche per il potenziamento delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola si impegna nella definizione e redazione del PEI che contiene obiettivi didattici, educativi e di apprendimento; attività didattiche, organizzazione degli orari e strutturazione delle attività insieme al metodo e ai sussidi impiegati per organizzarle, la valutazione delle attività, con la descrizione dei metodi e dei criteri usati. Il PEI viene analizzato ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, e modificato per tenere conto dei risultati raggiunti

dall'allievo, per aggiornare o confermare gli obiettivi e per adattarlo a necessità emerse durante l'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe e/o dal consiglio di classe. Più in particolare, la sua redazione è affidata in modo congiunto: agli insegnanti insieme ai docenti di sostegno, alle figure sociosanitarie che seguono il bambino all'esterno della scuola, alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie vengono coinvolte per contribuire a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Tale piano ha come finalità principali l'inserimento dell'alunno nel contesto classe e il raggiungimento della sua autonomia personale, sociale e cognitiva. Di conseguenza, la valutazione, espressa con voto in decimi, è strettamente legata al Pei.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività sui temi del PNSD.	1
--------------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività e laboratori legati ai campi di esperienza Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
Docente di sostegno	Attività di sostegno nelle sezioni Impiegato in attività di: • Sostegno	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattica disciplinare. Laboratori di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento	16
Docente di sostegno	Attività di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	10

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Amministrative
Piattaforme on line	Gestione parte amministrativa on line

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI BASE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POTENZIAMENTO AREA MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONSERVATORIO DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONSERVATORIO DI LECCE**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO CON UNIVERSITÀ DEL SALENTO E DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ CORSI DI FORMAZIONE FONDER**

Aggiornamento a supporto della progettualità educativo-didattico curricolare ed extracurricolare e delle evoluzioni del sistema scolastico.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI FISM

Aggiornamento a supporto della progettualità educativo-didattico curricolare ed extracurricolare e delle evoluzioni del sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ALTRI CORSI

Interventi di formazione e aggiornamento in materia di salute e prevenzione

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DM8



Aggiornamento sulla didattica della musica

Destinatari	Docenti di musica e strumento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguamento dell'amministrazione alle norme correnti GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola